

Ekotonos

Per una ecologia della pena
2009

Gli ecotoni sono le zone di passaggio e di comunicazione, di interconnessione creativa e di equilibrio tra un ambiente e l'altro. In queste zone di confine, al margine, si sviluppa la massima varietà e ricchezza della speciazione.

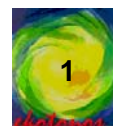
Il progetto Ekotonos si realizza nella Casa Circondariale S. Vittore, nel cuore di Milano, dal 1992.

Le iniziative del progetto, orientate dalla logica dell'*empowerment*, intendono contribuire alla tutela della dignità delle persone in esecuzione penale carceraria, nel quadro di garanzie e diritti fissati dalla Costituzione, dall'Ordinamento penitenziario, dalle sentenze della Corte Costituzionale, dalle Regole Minime dell'O.N.U. per il trattamento dei detenuti, dalle Regole Minime del Consiglio d'Europa per il trattamento dei detenuti.

Per Ekotonos è fondamentale che le varie attività abbiano come co-protagonisti gli stessi detenuti, di cui promuovere la responsabilizzazione attraverso tutte le forme possibili di auto e mutuo aiuto. Le organizzazioni che condividono il progetto sono per la loro parte impegnate nella costruzione partecipata della relazione d'aiuto fuori da schemi asimmetrici che rischiano di riservare ai destinatari un ruolo sostanzialmente passivo, laddove, per il progetto, sono irrinunciabili i modelli di "operatori pari" che esigono ruoli attivi e reponsaabili da parte di tutti i soggetti.

Le associazioni in rete nel progetto, si coordinano attraverso 1) le riunioni mensili di Area Programmazione che si tengono a San Vittore (ad esse partecipano sia i volontari sia i referenti dei detenuti e delle detenute dal cui impegno dipendono in larga misura le attività dei CPA maschile e femminile; 2) le riunioni di Segreteria fuori dal carcere.

Le Associazioni che con la propria identità culturale e le proprie risorse umane si fanno carico delle coordinate progettuali e organizzative di Ekotonos, assicurano una significativa presenza a San Vittore in ciascun giorno della settimana, sia al maschile sia al femminile, realizzando nell'arco dell'anno, con le modalità proprie delle specifiche attività, diverse migliaia di contatti. È il modo in cui Ekotonos continua a corrispondere alle profonde trasformazioni di un sistema carcerario sempre più connotato in termini di "detenzione sociale": un carcere sovraffollato di migranti, di tossicodipendenti, di soggetti marginali, di portatori di problemi di salute spesso gravi e talora gravissimi. Per un carcere meno lontano possibile da quanto invocato dalla nostra cultura civile e dalla nostra migliore tradizione di diritto, perché maturi intanto qualcosa di meglio del carcere.



AREA LAVORO
Associazione Agesol e CGIL Ufficio Politiche Sociali

Maschile Terzo Raggio (ex COC)

Mercoledì pomeriggio ogni 15 giorni alternato con NAGA

Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

GRUPPO D'INFORMAZIONE SUL LAVORO

Informazioni sulle possibilità di lavoro all'interno e all'esterno del carcere, legato alla loro condizione di dipendenza da sostanze. L'obiettivo di questi incontri è quello di aumentare le competenze delle persone detenute che possono in questo modo trovare uno stimolo in più per la progettazione di un percorso d'inserimento lavorativo, già durante la detenzione.

Informazioni concrete e teoriche sul mercato del lavoro e la legislazione, s'indicano i servizi di orientamento al lavoro, dove rivolgersi per le pratiche relative alla previdenza, le vertenze di lavoro. Si presentano le Associazioni e i Servizi che operano a San Vittore sull'orientamento e inserimento lavorativo.

Angela Mereghetti (CGIL Milano) e Licia Roselli (Agesol)

Contatti ad incontro: circa 8 detenuti

Monte ore mensile circa 6 ore con i detenuti

Monte ore mensile per attività esterne 6 ore (Segreteria, contatti con altri volontari, ecc)

Femminile

Lunedì pomeriggio

Dalle ore 14,00 alle ore 16,00

GRUPPO D'INFORMAZIONE SUL LAVORO

Informazioni sulle possibilità di lavoro all'interno e all'esterno del carcere, legato alla loro condizione di dipendenza da sostanze. L'obiettivo di questi incontri è quello di aumentare le competenze delle persone detenute che possono in questo modo trovare uno stimolo in più per la progettazione di un percorso d'inserimento lavorativo, già durante la detenzione.

Informazioni concrete e teoriche sul mercato del lavoro e la legislazione, s'indicano i servizi di orientamento al lavoro, dove rivolgersi per le pratiche relative alla previdenza, le vertenze di lavoro. Si presentano le Associazioni e i Servizi che operano a San Vittore sull'orientamento e inserimento lavorativo.

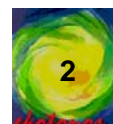
Angela Mereghetti (CGIL Milano) e Licia Roselli (Agesol)

Angela Mereghetti Referente esterna C.P.A. Femminile

Contatti ad incontro: circa 6/8 detenute

Monte ore mensile circa 7 ore con le detenute

Monte ore mensile per attività esterne 8 ore (Area Programmazione e Segreteria, attività coordinamento C.P.A. Femminile, contatti con altri volontari e territorio, ecc)



associazione [agesol](http://www.agesol.it) onlus [agenzia di solidarietà](mailto:agenzia@agesol.it)

via Pancrazi 10 – 201454 Milano

tel. 02 7740.5915 – fax 02 7740.5914

www.agesol.it agenzia@agesol.it

Referente: Licia Rita Roselli, direttrice Agesol

Agesol è presente in Ekotonos con una particolare attenzione al tema della formazione e del lavoro, partecipa all'Area Programmazione, alla Segreteria (A. Casella), ad attività significative del "fuori" (Osservatorio Carcere e Territorio di Milano, Ufficio Garante, gruppi tematici, iniziative in altre carceri ecc).

Gli interventi di Agesol si svolgono di concerto con la referente dell'Ufficio Politiche Sociali della Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, e riguardano l'informativa sul mercato del lavoro, le normative e gli strumenti vigenti e fa da raccordo con i servizi e progetti di orientamento ed inserimento lavorativo per detenuti.

Ufficio Politiche Sociali CGIL Milano

Referente interna: Angela Mereghetti

Tel. +393334652023

Referente esterno: Corrado Mandreoli

Responsabile Ufficio Politiche Sociali CdLM Milano

Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano

Tel. 02.55025.423

corrado.mandreoli@lomb.cgil.it www.cgil.milano.it

La Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Politiche Sociali e nella cornice più ampia degli intenti della CGIL di tutela e di promozione dei diritti di cittadinanza, dal 1992 a Milano ha avviato un'area d'interesse sul carcere partecipando alla costituzione del Progetto Ekotonos e dell'Osservatorio Carcere e Territorio; poiché ritiene necessario affermare una politica che considera il carcere come parte integrante della città. L'azione si caratterizza su due versanti: il dentro e il fuori il carcere in rete con i soggetti sociali ed istituzionali che operano negli istituti penitenziari di Milano e della Lombardia, partecipando a varie iniziative sul tema dei diritti di cittadinanza; nonché nella Segreteria dell'Osservatorio Carcere e Territorio di Milano.



ASA Associazione Solidarietà Aids Onlus

Indirizzo postale: Via Arena, 25 -20123 - Milano

Telefono: 02 58107084- Fax 02 58106490

Indirizzo Web: asa@asamilano.org

Nome del referente dell' Associazione per Ekotonos: Giorgia Fracca

Email : giorgia.fracca@fastewbnet.it

Asa è una associazione fondata nel 1985 con lo scopo di offrire solidarietà alle persone sieropositive. È stata la prima associazione in Italia a creare gruppi di auto aiuto per persone sieropositive nel 1987. Asa fa parte di Ekotonos dalla sua fondazione. Nel 2006 ha riproposto al raggio femminile il Progetto "Donne" ciclo di incontri con avvocati, medici specialisti, psicologi e assistenti sociali mirato ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto donne, mogli e madri, ed a facilitare l'accesso ad una cittadinanza attiva e responsabile. Nel biennio 2009 – 2010 Asa realizzerà il progetto "Mente libera in corpo sano" che prevede quattro cicli annuali da sei incontri ciascuno, ai raggi terzo e femminile. Questi cicli di incontri sono volti a promuovere una maggiore consapevolezza della propria salute e dei propri diritti e doveri in campo sanitario, con un focus particolare sulle malattie a contagio sessuale.

Lavorano sul progetto carcere cinque volontari e due persone dipendenti in ASA

I volontari coordinano gruppi di informazione e autoaiuto tutti i mercoledì mattina.

I gruppi sono composti da 10 / 20 detenuti alla volta, alcuni dei quali partecipano con continuità, altri solo sporadicamente.

La segreteria spende circa una ora al mese per circolari interne e pratiche burocratiche per quanto riguarda il progetto continuativo coi volontari, sono esclusi i progetti straordinari che vengono conteggiati separatamente.

Il referente interno spende circa 8 ore al mese in aggiunta alle ore spese con i detenuti (2 per area programmazione, 2 per partecipazione segreteria, 4 per coordinare il gruppo e gestire le comunicazioni).

Gruppi di **Auto Aiuto** e informazioni su Hiv/Aids

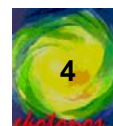
Email: aldazamb@katamail.com

Alda Zamboni (volontaria indipendente ex Art. 78 O.P., referente esterna al III raggio - COC) e Silvia Ferret (volontaria indipendente) facilitano gruppi di auto aiuto al III raggio e al VI raggio II piano.

I gruppi sono formati da 8/15 persone, sia italiani che stranieri.

L'obiettivo è quello di dare informazioni e fare prevenzione sull'argomento HIV/AIDS sia a persone sieropositive che sieronegative e cercare di alleviare le tensioni che si creano, spesso per carenza di informazioni sull'argomento.

Altro scopo è quello di creare momento di incontro fra persone, che, pur vivendo nello stesso raggio, non hanno la possibilità di confrontarsi su argomenti comuni e su dinamiche create dall'isolamento in cui vivono.



Associazione **L.I.L.A** Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids
Viale Tibaldi,41-20136 Milano
Referente Ekotonos: Sandra Curridori
Telefono sede: 02.89400887
s.curridori@lilamilano.it

All'interno del progetto le presenze nel carcere di S. Vittore sono quattro volontari e un operatore che settimanalmente entrano alla C.P.A (Centro per l'Auto-assistenza) nelle sezioni maschile e femminile.

Gli interventi si rivolgono alla prevenzione della diffusione del virus Hiv/Aids e delle MTS, alla promozione della salute e alle attività di informazione e redazione del giornale *Facce & Maschere*. Inoltre si è aggiunto un corso di spagnolo gestito da un volontario il martedì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Nel 2007-8 le attività c/o la C.P.A femminile si sono svolte con regolarità: avere delle referenti stabili è stato indubbiamente importante per il buon funzionamento delle attività del progetto Ekotonos e quindi anche delle nostre.

Durante l'anno, alla sezione femminile ci siamo occupati poco di informare su HIV/AIDS; sono emersi infatti bisogni di diverso tipo, a partire da quelli igienico-sanitari legati alla struttura dell'istituto penitenziario, al cattivo funzionamento delle docce, ai tempi decisamente lunghi per il cambio delle lenzuola, alla carenza nella distribuzione dei detersivi per l'igiene della cella. Il tema delle infezioni non sembra argomento di discriminazione. Le persone sieropositive (che vivono tutte nelle celle del piano destinato ai reati di droga) non hanno avuto problemi a dichiararsi tali nel gruppo. Dove sono caso mai più evidenti i disagi psichici e psicologici e quelli relativi alla maternità, dal momento che è elevata la percentuale di donne gravide, ben più di quelle che può ospitare la cella a loro dedicata nella sezione "penale".

Per quanto riguarda il III° raggio maschile, dove entriamo settimanalmente, riusciamo ad affrontare con più facilità tematiche che riguardano la salute HIV/AIDS e altre malattie a trasmissione sessuale. I bisogni emersi sono di tipo diverso rispetto al femminile: essersi sottoposti al test e non aver ricevuto l'esito, tempi lunghi per incontrare l'infettivologo e conoscere il risultato delle analisi, terapia retrovirale che a volte viene cambiata senza informare il detenuto dei possibili effetti collaterali a seconda del tipo di somministrazione. A differenza delle donne, al maschile esistono ancora discriminazioni verso i detenuti sieropositivi che vengono accettati in cella solo se si conoscevano fuori dal carcere. La scarsa informazione alimenta atteggiamenti che tendono a isolare le persone: ci si fa spostare di cella per evitare il contatto, si chiede che nei centri clinici e nelle comunità siano previsti spazi solo per i malati di Aids.

Fra le maggiori difficoltà sono da indicare quelle legate alla mancanza di uno spazio C.P.A. per le attività di Ekotonos: la partecipazione allargata diviene impossibile, i referenti hanno ordine di non inserire più di otto persone e di iscrivere all'attività sempre persone nuove. In tal modo è difficile effettuare un lavoro continuativo e costruire con i detenuti una solida relazione. Altro forte elemento di disagio è costituito dalla mancanza di referenti stabili: l'estrema mobilità rende infatti impossibile al detenuto la conoscenza delle varie attività di Ekotonos; accade regolarmente, ormai, che quando il detenuto comincia a entrare nello spirito del progetto e nel suo dispositivo organizzativo, venga spostato.

Totale contatti con persone detenute: Maschile 282, di cui prese in carico 30. Femminile 346 di cui prese in carico 30.



Naga - Associazione Volontaria di Assistenza Socio-sanitaria e per i Diritti di Stranieri e Nomadi – onlus

Via Zamenhof 7, Milano - tel. 0258102599 - fax 028392927

www.naga.it

Referente Ekotonos: Elisa Mapelli

eli_mappi@yahoo.it

L'attività dell'associazione Naga ha inizio nel 1992 nell'ambito del progetto Ekotonos, promosso dalla Direzione, presso la Casa Circondariale di San Vittore di Milano. E' rivolta alle detenute e ai detenuti straniero/i. Per la sua specificità, l'attività dell'Associazione in Ekotonos - oltre al raggio dei tossicodipendenti e del femminile - si esplica negli altri raggi, ivi compreso il "Centro Clinico".

Sportello Giuridico

Sono incontri di discussione e informazioni, a gruppi, su:

- leggi sull'immigrazione, protocolli, ordinamento penitenziario, ecc.
- quali diritti e doveri
- significato del decreto flussi
- percorso giudiziario
- chiarimenti riguardo i reati e loro conseguenze
- situazioni politiche, sociali, economiche dei paesi di provenienza
- riflessioni su consumo e spaccio.

Segretariato Sociale

Durante i colloqui individuali con i/le detenuti/e stranieri/e e con i referenti dei raggi si prende nota delle varie richieste cercando di risolverle concretamente. Nell'espletamento delle pratiche, ci si relaziona, ove necessario, con gli operatori penitenziari e, laddove indispensabile per la peculiarità delle problematiche evidenziate, con altre associazioni e/ o servizi operanti in specifici settori, all'interno ed all'esterno del carcere medesimo.

Lo sradicamento dal contesto familiare e relazionale, particolarmente rilevante nella popolazione carceraria straniera, per lo più priva di contatti stabilizzati già in stato di libertà, richiede interventi di "tamponamento" di situazioni emergenziali, prevalentemente in relazione ai primi ingressi e comporta la necessità di ricucitura di rapporti di natura affettiva, anche con la ricerca di parenti ed amici, seppur dislocati nei diversi campi nomadi od in insediamenti "sommersi". A titolo esemplificativo si segnalano gli interventi di mediazione culturale, i colloqui con i legali finalizzati a favorire una corretta comprensione della posizione giuridica dei singoli detenuti, i rapporti con i Consolati, la ricerca di idonee misure alternative alla permanenza in carcere laddove se ne ravvede la percorribilità e la messa a fuoco, con l'interessato/a ed i servizi preposti, della centralità della tutela dello stato di salute psico-fisico del soggetto ristretto, a volte già compromesso al momento della carcerazione, a volte indotto od emergente durante la detenzione.

Particolarmente impegnativa è la presa in carico di detenuti a rischio suicidario o inclini ad atti di autolesionismo di natura diversa. Il disagio psichico o le anomalie del comportamento, pregressi od indotti, sono vissuti in modo molto disturbante nel contesto carcerario e sono spesso causa di diffusa conflittualità; richiedono pertanto, accanto all'intervento farmacologico e/o di supporto psichiatrico praticato dall'istituzione, un approccio di contestualizzazione interculturale e di "decodificazione" del sintomo che la nostra esperienza associativa di etnopsichiatria cerca di praticare, pur nei limiti contenuti ora consentiti. Quest'ultimo argomento sarebbe meritevole di un maggior approfondimento.



Complessivamente il rilevamento delle problematiche permette di far emergere i diritti negati per i quali il nostro impegno continua negli ambiti istituzionali e territoriali, anche con l'accompagnamento del/della detenuta trasferiti o rilasciati.

Educazione sanitaria: sono incontri, tenuti da medici volontari del Naga, rivolti a gruppi di detenuti/e stranieri/e ed italiani per informare sulle problematiche relative all'igiene, alle patologie, ecc.

N° volontari: 7

N° di contatti nel 2008: oltre 1500

GRUPPO CARCERE MARIO CUMINETTI

RECAPITO: C/O LEGA DEI POPOLI
VIA BAGUTTA, 12
20121 MILANO
TEL. 02/780811
E.MAIL: info@gruppocuminetti.it

Referente per Ekotonos: DOMENICO PAPETTI
(e.mail: domepap@aliceposta.it)

L'associazione si occupa della gestione della biblioteca centrale di San Vittore e delle varie biblioteche di reparto. Oltre all'attività di promozione e stimolo alla lettura, il Gruppo Cuminetti organizza gruppi di discussione tra i detenuti, cineforum, incontri di informazione giuridica, corsi di poesia.

I volontari coinvolti sono circa 15, impegnati approssimativamente per 20 ore settimanali, 70 ore mensili, 800 ore annuali.

Durante tale monte ore vengono incontrati circa 10 detenuti nell'ambito dei vari gruppi, mentre durante l'attività di biblioteca si va dai 5 ai 20 detenuti circa incontrati di volta in volta.

I contatti sono abbastanza continuativi, per quanto reso possibile dalla breve permanenza dei detenuti nell'istituto. In media si riescono ad effettuare incontri con le stesse persone per circa 3-4 volte di seguito.

Il Gruppo Cuminetti non partecipa alle attività di segreteria di Ekotonos ed alle attività organizzative esterne connesse al progetto.



Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino – Fondazione Exodus
Via Gentile Bellini, 6 20146 Milano
Tel. 02 425619 – Fax 0248954183
Referente Ekotonos: Ottavio Moffa e mail: ottavio.moffa@giambellino.org
Indirizzo web: www.giambellino.org

I valori che orientano l'azione

L'azione di Comunità del Giambellino è orientata all'elaborazione critica dell'esperienza e del confronto con le persone incontrate:

- il *rispetto delle peculiarità di ciascuna persona* attraverso lo sviluppo dell'autonomia e del senso critico; è da questa idea che la nostra cooperativa fin dalla nascita del "Progetto Ekotonos" ha impostato un lavoro con le altre realtà aderenti al progetto e con continuità ha destinato risorse umane, e non solo, affinché si potessero realizzare interventi mirati ad un'efficace azione sociale e che il carcere stesso potesse diventare un luogo di progettazione del percorso di vita di ogni singolo/a detenuto/a.

Risorse impegnate all'interno del "Progetto Ekotonos"

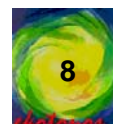
III° Raggio maschile: incontri tematici sulle tossico-alcoldipendenze il giovedì pomeriggio (12 ore mensili) con una media di circa 10 partecipanti per ogni incontro. Quindi una quarantina di detenuti al mese. La tematica maggiormente affrontata è l'opportunità di usufruire o meno, da parte delle persone detenute, dei benefici di legge per poter accedere ai programmi di cura, per detenuti tossico-alcol dipendenti, previsti dall'O.P. Si affrontano anche altre tematiche inerenti i servizi e le opportunità (diritto alla salute, informazioni giuridiche sulla Legge 94 Simeone/Saraceni; informazioni sul Progetto Ekotonos e le sue attività; etc.) presenti in carcere. Agli incontri realizzati al terzo raggio maschile partecipa anche Sandro Siboldi operatore della Fondazione Exodus, 12 ore mensili.

Reparto femminile Due volontari, uno come referente esterno, circa *7 ore al mese* incontri, con le referenti interne, finalizzati all'organizzazione delle attività giornaliere. Una volontaria (messa a disposizione dalla nostra cooperativa) per fare Educazione Sanitaria. Le detenute incontrate dalla nostra volontaria sono circa una trentina al mese; le tematiche prevalentemente trattate sono: informazioni riguardanti l'alimentazione, disturbi del sonno, problematiche sanitarie generali.

Comunità del Giambellino partecipa inoltre:

- alle riunioni di Area Programmazione del Progetto Ekotonos;
- alla segreteria Ekotonos;
- alla segreteria ed alle iniziative dell'Osservatorio Carcere e Territorio di Milano.

Tot ore: **Ottavio Moffa: 30 ore mese circa**
 Paola Giannini: 4 ore mese



Cooperativa sociale A77

Indirizzo: Largo Promessi Sposi n° 5
20141 Milano

Tel. 02/84894051 – 02/84892946

Fax 02/84893615

Referente per Ekotonos: Cristina Castelli – robi.cri@tin.it

Attività: A77 è presente alla CPA femminile il martedì pomeriggio. Si è sempre caratterizzata in questi anni nell'offrire uno spazio di confronto, dialogo e approfondimento di tematiche legate alla salute. Progressivamente la proposta si è modificata lasciando alle donne presenti la possibilità di parlare liberamente di ciò che stavano vivendo, cercando di dare nome ai sentimenti che provavano e che il più delle volte venivano nascosti o camuffati.

Da parte delle donne ci è poi venuta la richiesta di fare qualcosa di 'concreto' e non avere solo uno spazio dedicato al confronto. Così decidendo insieme a loro è iniziato un laboratorio di bigiotteria, che tuttora è aperto. Il laboratorio diventa un'occasione di impegno manuale che mette in gioco creatività e fantasia, alleggerendo per un po' la concentrazione sui problemi personali. E' anche una possibilità di racconto dei propri eventi di vita in un clima più disteso e giocoso. Offre la possibilità di evidenziare e mettere a disposizione di altri delle doti personali.

Gestiscono il laboratorio Cristina C., Francesco R. e Adriana G.

Siamo impegnati le due ore settimanali del martedì per tutto l'anno, cercando di essere sempre in compresenza e presenti durante le vacanze estive (per un tot di 180 ore) e partecipiamo all'area programmazione che si svolge mensilmente (22 ore).

Le donne partecipano alle nostre iniziative in modo poco quantificabile: alcune volte ci sono gruppi di 6 o 7 persone fino a gruppi di 17-20. Alcune seguono in modo costante permettendo il costituirsi di un rapporto più significativo e continuativo, altre alternando la presenza in CPA con altri laboratori e corsi proposti dal carcere.

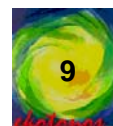
Adolfo Pugliese (Volontario indipendente ex art. 78 O.P.).

PARLIAMONE INSIEME: gruppo di discussione e **comunicazione.**

Attività: settore maschile terzo raggio 2° e 3° piano (ex COC), ogni martedì pomeriggio dalle 13.00 alle 15.00.

Metodo: Ogni settimana si sceglie insieme e si discute un argomento (di attualità, di cultura, ecc.) con l'obiettivo di:

- (a) imparare a discutere e cioè a non volere avere per forza ragione ma ad ascoltare e rispettare le idee degli altri assumendole come una propria ricchezza di pensiero: imparare cioè a passare dal "ho ragione io" al "capisco ciò che dici e lo apprezzo anche se non lo condivido";
- (b) di conseguenza comunicare in modo efficace con l'altro (comunicazione interpersonale) e anche un pochino con me stesso (comunicazione interiore);
- (c) migliorare le nostre relazioni con le altre persone, in carcere, in famiglia e nella vita in genere;
- (d) uscire dal gruppo più sereni e con un sorriso in più di quando siamo entrati.



Adolfo, a seconda dei momenti partecipa, modera, e mette in evidenza le regole della “comunicazione efficace” che il gruppo adotta spontaneamente nel corso della discussione e cioè apprende con la pratica, senza bisogno di studiarne la teoria.

Stima dei contatti nell'anno (in media 8 persone per settimana per 44 settimane): 352.

COUNSELING INDIVIDUALE finalizzato al "sostegno morale e reinserimento sociale del detenuto" (vedi lettera di incarico 29/01/2001 del Ministero della Giustizia).

Attività: settore maschile terzo reparto (ex COC) e – sporadicamente – infermeria e 2° piano del 6° reparto.

Stima dei contatti nell'anno (15 persone contattate in media 5 volte ognuna): 75.

